

COMUNE DI CASAMASSIMA

AREA METROPOLITANA DI BARI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PATRIZIO RESTA

DOTT. ANTONIO CHIFFI

DOTT. GIUSEPPE STANO

INDICE

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
Variazione dei residui anni precedenti.....	14
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Contributi per permesso di costruire	20
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	20
Entrate Extratributarie	22
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Spese correnti.....	25
Spese per il personale	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
CONCLUSIONI	37

Comune di CASAMASSIMA

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 29.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Casamassima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casamassima, lì 29.05.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Resta Patrizio, Stano Giuseppe e Chiffi Antonio revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 02.10.2015;
- ◆ ricevuta in data 28/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 77 del 28/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- elenco degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (l'Ente ha rispettato la totalità dei parametri);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 25/07/13

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/08/2016, con delibera n. 63;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 8.433,22 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 75 del 28/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3411 reversali e n. 2782 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Napoli, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.854.332,80
Riscossioni			12.649.462,93
Pagamenti			11.613.241,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.890.554,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.890.554,50
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	7.890.554,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	769.138,50
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	769.138,50

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 769.138,50 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	769.138,60
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	769.138,60
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		7.102.185,31	7.467.558,90
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 57.984,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	13.520.248,73	13.018.505,53	13.620.144,94
Impegni di competenza	meno	12.504.724,27	12.412.425,87	12.896.936,93
Saldo		1.015.524,46	606.079,66	723.208,01
quota di FPV applicata al bilancio	più		1025913,23	1269709,14
Impegni confluiti nel FPV	meno		1269709,14	2050901,56
saldo gestione di competenza		1.015.524,46	362.283,75	-57.984,41

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	10.328.681,79
Pagamenti	(-)	9.905.087,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	423.594,43
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.269.709,14
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.050.901,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-781.192,42
Residui attivi	(+)	3.291.463,15
Residui passivi	(-)	2.991.849,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	299.613,58
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-57.984,41

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-57984,41
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	351926,39
quota di disavanzo ripianata	
saldo	293941,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	568.871,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.293.488,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.007.831,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	696.828,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	197.895,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	-	40.195,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	306.464,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	266.269,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	45.462,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	700.837,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.920.620,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.285.173,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.354.073,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	27.672,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	293.941,98

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		266.269,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	306.464,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 40.195,20

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la rilevabilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	37.775,09	703.637,91
FPV di parte capitale	1.144.542,05	1.607.976,96

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	272.707,30	272.707,30
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.858.000,00	2.858.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	15.483,87	15.483,87
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	79.040,29	66.450,15
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.225.231,46	3.212.641,32

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	993,58
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	79.040,29
Altre (REFERENDUM)	86.000,00
Totale entrate	166.033,87
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	86.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	86.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	80.033,87

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 8.980.599,43, come risulta dai seguenti elementi:

Differenza			7.890.554,50
RESIDUI ATTIVI			7.896.509,55
RESIDUI PASSIVI			4.755.563,06
Differenza			3.140.946,49
meno FPV per spese correnti			703.637,91
meno FPV per spese in conto capitale			1.607.976,96
più Disavanzo tecnico in parte corrente			6.809,90
più Disavanzo tecnico in parte capitale			253.903,41
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.980.599,43

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2.015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.630.913,04	8.012.521,96	7.861.259,79
di cui:			
a) Vincolato	25.792,10	64.881,27	295.421,18
b) Per spese in conto capitale	603.474,99	1.275.599,45	1.851.016,57
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	449.176,65	477.176,65	2.937.701,96
e) Non vincolato (+/-) *	4.552.469,30	6.194.864,59	2.777.120,08

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	8.012.521,96	7.861.259,79	8.980.599,43
di cui:			
a) parte accantonata	477.176,65	2.937.701,96	3.510.093,35
b) Parte vincolata	64.881,27	295.421,18	184.367,88
c) Parte destinata a investimenti	1.275.599,45	1.851.016,57	2.742.481,40
e) Parte disponibile (+/-) *	6.194.864,59	2.777.120,08	2.543.656,80

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			306.464,39	306.464,39
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		45.462,00		0,00	45.462,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	45.462,00	0,00	306.464,39	351.926,39

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.938.206,22	2.320.781,14	4.605.046,40	- 12.378,68
Residui passivi	3.581.613,48	1.708.153,87	1.763.713,49	- 109.746,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	-57.984,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-57.984,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	29.778,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	56.358,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	209.746,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	183.166,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-57.984,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	183.166,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	351.926,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.503.490,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	8.980.599,43

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.384.649,91
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	90.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.700,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	32.743,44
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.510.093,35

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	184.367,88
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	184.367,88

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così evidenziata:

TOTALE PARTE DESTINATA	2.742.481,40
-------------------------------	---------------------

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.937.701,96
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	59.716,42
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.997.418,38

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro 3.384.649,91
Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	2.997.418,38
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.384.649,91
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	3.384.649,91

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 90.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 90.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:
euro...90.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.700,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8914,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	784,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	784,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	596,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1892,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12186,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10008,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	704,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10712,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1285,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1606,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2891,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13603,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1286,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1286,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.324.434,48	2.410.920,58	2.526.193,01
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	572.751,14	497.613,00	
T.A.S.I.	1.007.416,78	988.362,44	857.777,24
Addizionale I.R.P.E.F.	1.243.446,00	1.243.016,99	1.080.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	221.975,48	203.723,08	124.760,61
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.581,82	1.345,47	1.216,03
Altre imposte		215,84	
TOSAP	124.665,09	124.220,49	131.887,43
TARI	2.743.267,00	2.879.000,00	2.858.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	411.500,00	297.000,00	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.111,00	17.758,00	19.248,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.010.161,37	721.042,86	1.218.357,27
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.678.310,16	9.384.218,75	8.817.439,59

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00			0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	993,58			396,68%	396,68
Totale	993,58	0,00		0,00%	396,68

In merito il Collegio dei revisori, dichiarando di essere vigile in futuro su tutta l'attività di accertamento dell'evasione, raccomanda un tempestivo adeguamento dell'attività di accertamento alle potenzialità che il territorio comunale offre.

In particolare è necessario strutturare l'Ufficio Tributi in modo che lo stesso possa effettuare tutta l'attività

di recupero dell'evasione con pieno rispetto della tempistica inerente alle fattispecie decadenziali dei tributi, e con azione mirata a massimizzare le Entrate da evasione, posto che € 993,00 ben rappresenta l'inconsistenza dell'attività di recupero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	333.663,66	100,00%
Residui riscossi nel 2016	243.983,87	73,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-5.540,21	-1,66%
Residui (da residui) al 31/12/2016	95.220,00	28,54%
Residui della competenza	993,58	
Residui totali	96.213,58	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	401.385,27	132.928,70	201.423,06
Riscossione	151.167,33	130.782,76	188.826,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.145,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.145,94	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.596,72	
Residui totali	12.596,72	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	441.767,93	370.787,72	430.959,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	228.768,98	132.371,21	220.250,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	28.000,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	33.914,47	45.221,72	132.436,83
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	732.451,38	548.380,65	783.646,57

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	655.710,60	361.637,56	371.508,73
Proventi dei beni dell'ente	12.484,18	9.659,48	8.642,01
Interessi su anticip.ni e crediti	648,82	379,26	2,41
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	35.456,42	67.707,56	51.293,79
Totale entrate extratributarie	704.300,02	439.383,86	431.446,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	265.907,50	315.000,00	-49.092,50	84,42%	77,26%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	265.907,50	315.000,00	-49.092,50	84,42%	

In merito si osserva che dato il risultato della gestione caratteristica, che si attesta su + € 285.657,28, l'Ente può permettersi di mantenere l'orientamento finora assunto di copertura del Servizio mensa per la natura sociale dello stesso.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	262.545,14	175.396,10	10.297,82	158.080,58	3.800,67
riscossione	249.358,23	127.774,53		138.055,45	
%riscossione	94,98	72,85	10.297,82	87,33	3.800,67

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	262.545,14	175.396,10	158.080,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	262.545,14	175.396,10	158.080,58
destinazione a spesa corrente vincolata	131.272,57	87.698,05	79.040,29
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	47.621,57	163,30%
Residui riscossi nel 2016	62.693,91	131,65%
Maggiori Residui (+) o riaccertati (-)	15.072,34	31,65%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.025,13	
Residui totali	20.025,13	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.904,43	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.006,00	30,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	13.898,43	69,83%
Residui della competenza	2.115,42	
Residui totali	16.013,85	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.555.779,13	2.629.484,05	73.704,92
102	imposte e tasse a carico ente	251.627,18	261.655,29	10.028,11
103	acquisto beni e servizi	5.903.291,73	6.336.912,66	433.620,93
104	trasferimenti correnti	501.232,50	657.232,71	156.000,21
105	trasferimenti di tributi			0,00
107	interessi passivi	63.793,04	43.365,21	-20.427,83
107	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	11.716,13	10.061,69	-1.654,44
110	altre spese correnti	108.801,13	69.119,94	-39.681,19
TOTALE		9.396.240,84	10.007.831,55	611.590,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.334.320,23;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.720.699,79	2.629.484,05
Spese macroaggregato 103	4.939,72	16.137,27
Irap macroaggregato 102	168.064,38	168.104,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		103.113,91
Altre spese: reimputazioni dall'esercizio precedente		-132.985,75
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.893.703,89	2.783.854,24
(-) Componenti escluse (B)	559.383,66	559.383,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.334.320,23	2.224.470,58

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	62.469,00	80,00%	12.493,80		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	102.750,00	80,00%	20.550,00	800,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.204,14	50,00%	3.602,07	3.602,07	0,00
Formazione	17.000,00	50,00%	8.500,00	8.368,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 800,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 43.365,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,06%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0.42 %.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti

percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,77%	0,60%	0,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.775.428,10	1.416.578,57	1.044.807,91
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-357.941,33	-371.770,66	-197.895,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-908,20		
Totale fine anno	1.416.578,57	1.044.807,91	846.912,08
Nr. Abitanti al 31/12	19.954,00	19.890,00	19.845,00
Debito medio per abitante	70,99	52,53	42,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	86.437,31	63.793,04	43.365,21
Quota capitale	357.941,33	371.770,66	197.895,83
Totale fine anno	444.378,64	435.563,70	241.261,04

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 75 del 28/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 euro 56.358,03
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 euro 209.746,12

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: insussistenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	659.444,51	394.756,93	740.351,41	852.258,84	1.270.817,04	1.488.828,38	5.406.457,11
di cui Tarsu/tari	636.046,12	380.876,32	711.876,26	693.724,56	978.946,97	1.030.529,58	4.431.999,81
di cui F.S.R o F.S.						19.317,03	19.317,03
Titolo II		15.155,26		7.032,13	31.721,72	59.599,90	113.509,01
di cui trasf. Stato		15.155,26		7.032,13		25.685,43	47.872,82
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	298,57	1.493,43	5.223,32	4.880,88	44.102,62	58.896,20	114.895,02
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	298,57			435,76	351,19		1.085,52
di cui sanzioni CdS						20.025,13	20.025,13
Tot. Parte corrente	659.743,08	411.405,62	745.574,73	864.171,85	1.346.641,38	1.607.324,48	5.634.861,14
Titolo IV					512.550,72	1.646.171,72	2.158.722,44
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					509.369,13	1.633.575,00	2.142.944,13
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	512.550,72	1.646.171,72	2.158.722,44
Titolo VI	1.183,06				1.549,37	28.481,33	31.213,76
Totale Attivi	660.926,14	411.405,62	745.574,73	864.171,85	1.860.741,47	3.281.977,53	7.824.797,34
PASSIVI							
Titolo I	431.539,85	129.902,78	119.650,43	254.981,85	394.809,74	1.990.922,50	3.321.807,15
Titolo II	366.870,29					901.207,09	1.268.077,38
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	798.410,14	129.902,78	119.650,43	254.981,85	394.809,74	2.892.129,59	4.589.884,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.433,22 di cui euro 8.433,22 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	53.614,92	79.918,35	6.057,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	7.285,66	1.440,38	2.375,86
Totale	60.900,58	81.358,73	8.433,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
GAL SUD EST BARESE			0	-	-	-	
MURZIA SVILUPPO SCARL			0	-	3.536,78	- 3.536,78	
FONDAZIONE MONS.DON SANTE MONTANARO			0	5.000,00		5.000,00	
			0			-	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell' ente	diff.	del	dell' ente	diff.	Note
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco di Napoli S.p.a.....

Economo Sig.ra Spinelli Angela

Agente contabile Sig.ra Massaro Domenica

Agente contabile Sig. Barone Pietro

Agente contabile Sig.ra Fanutza Vanda

Agente contabile Sig. Manzano Roberto

Agente contabile Sig.ra Camasta Maria Elisabetta

Agente contabile Sig.ra Borreggine Serafina

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	10.672.721,54	10.271.374,94
<i>B componenti negativi della gestione</i>	10.558.161,15	10.438.815,09
Risultato della gestione	114.560,39	-167.440,15
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	379,26	2,41
<i>oneri finanziari</i>	63.793,04	43.365,21
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	51.146,61	-210.802,95
<i>E proventi straordinari</i>	956.973,32	1.894.083,27
<i>E oneri straordinari</i>	593.793,98	211.922,78
Risultato prima delle imposte	414.325,95	1.471.357,54
IRAP		174995,75
Risultato d'esercizio	414.325,95	1.296.361,79

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non risultano proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
966.636,53	950.135,46	718.180,87

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità dovranno rappresentare una gestione dei cespiti patrimoniali, con evidenza di costo storico, incremento/decremento per varie ragioni (non ultima manutenzione straordinaria), quota di ammortamento (con evidenza del 50% degli incrementi del 1° anno) e valore contabile. Inoltre gli stessi dovranno evidenziare lo stato giuridico dei beni con differenziazione dei medesimi in beni disponibili, indisponibili e demaniali nonché le variazioni intervenute nell'anno.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 31.480.588,73. Con un aumento di euro 3.834.918,71 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		4.860,48	4.860,48
Immobilizzazioni materiali	21.715.539,49	1.106.616,31	22.822.155,80
Immobilizzazioni finanziarie	-51.865,47	55.336,26	3.470,79
Totale immobilizzazioni	21.663.674,02	1.166.813,05	22.830.487,07
Rimanenze			0,00
Crediti	6.928.257,44	972.174,59	7.900.432,03
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	6.856.168,80	1.034.385,70	7.890.554,50
Totale attivo circolante	13.784.426,24	2.006.560,29	15.790.986,53
Ratei e risconti	46.369,75	-16.686,82	29.682,93
			0,00
Totale dell'attivo	35.494.470,01	3.156.686,52	38.651.156,53
Passivo			
Patrimonio netto	31.480.588,73	1.497.784,85	32.978.373,58
Fondo rischi e oneri		59.716,42	59.716,42
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.013.881,28	1.599.185,25	5.613.066,53
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	35.494.470,01	3.156.686,52	38.651.156,53
Conti d'ordine		2.311.614,87	2.311.614,87

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 59.716,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.
Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme relative ai Risconti attivi (€ 29.682,93) si riferiscono alle Polizze assicurative RC, RCT, RCA e sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato economico dell'esercizio	più/meno	1.296.361,79
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	201.423,06
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		1.497.784,85

Il patrimonio netto è così suddiviso:

fondo di dotazione	27.645.670,02
riserve	4.036.341,77
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	1.296.361,79
totale patrimonio netto	32.978.373,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	59716,42
totale	59716,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri, come evidenziato nel FPV.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

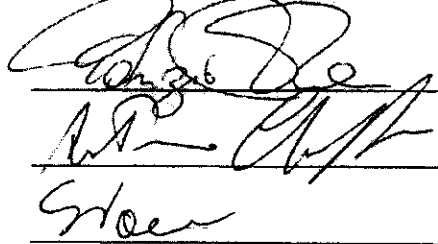
1. L'esigua entità del recupero dell'evasione nell'anno 2017, evidenzia la necessità di sviluppare un'adeguata azione ottimizzante dell'efficacia dell'ufficio tributi, con un'auspicata maggiore interazione e collaborazione con l'ufficio tecnico e anagrafe. Si suggerisce la predisposizione un piano di gestione ottimale dei tributi, possibilmente internalizzandone la gestione per garantire non solo una maggiore trasparenza nella gestione ma anche per beneficiare di strumenti di ausilio all'accertamento che, se affidati all'esterno, non consentirebbe all'Ente di beneficiarne; ci si riferisce ad una interazione proficua con l'Agenzia delle Entrate per incrociare i dati di questa con i dati a disposizione dell'Ente, che potrà così effettuare un accertamento più affidabile non solo dei tributi locali ma anche di quelli erariali. Da questa interazione potrebbe scaturire una nuova opportunità economica finanziaria, in quanto per alcuni tributi erariali il recupero dell'evasione può andare a beneficio dell'Ente che ha collaborato per far emergere il gettito evaso: il Comune avrebbe così una migliore organizzazione del servizio e potrebbe anche trarne una maggiore quantità di risorse
2. Nonostante il sollecito effettuato già in occasione del Rendiconto 2015, si è costretti a rinnovare l'invito ad effettuare:
 - a. La rivisitazione generale delle entrate da gestione patrimoniale, soprattutto attraverso il monitoraggio dei canoni di locazione degli edifici di proprietà comunale e l'adozione degli eventuali atti di aggiornamento dei medesimi
 - b. la mappatura degli spazi pubblicitari che insistono nel territorio comunale
3. E' assolutamente necessario procedere all'aggiornamento ed invio alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Relazione sugli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) che risulta essere ancora quella relativa alla Del. G.C. n. 67 del

21.04.2011.

4. Si sollecita l'Ente a fornire un quadro riepilogativo esaustivo del seguito dato agli esiti dell'esame a campione delle Determinazioni adottate dal Servizio di Gestione del Territorio in data 30-31 Dicembre 2015, cui è stato dato un primo resoconto con nota n. 24762 del 05.12.2016 del Segretario Generale, e da cui si evidenziava come per alcuni (la maggior parte) di questi atti non fosse stato adottato alcun atto in autotutela da parte dell'Ente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are stylized and cursive. The first signature is the largest and most prominent, followed by a smaller one, and then a third, more compact one.

